

# UNIONE NOVARESE 2000

*Provincia di Novara*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

### **L'organo di revisione**

*DOTT. GIULIANO SUBANI*

---

# Premessa

*Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.*

*Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.*

*Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.*

*L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.*

*La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.*

*Il rendiconto per l'esercizio 2011 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2012.*

*Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.*

*Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.*

*L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.*

*I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:*

- ♦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti*

economiche e del patrimonio;

- ♦ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

#### RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giuliano Subani , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. \_06\_ del 29.04.2010

- ♦ ricevuta in data 05.04.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 06 del 19.03.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio e conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 10 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - inventario generale;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 27.02.2002;

## DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2011;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### ♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

<b><i>CONTO DEL BILANCIO</i></b>
----------------------------------

## ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2011.2011, con delibera n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1468 reversali e n. 1575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da \_€ 54.559,31\_;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 non risultano reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca di Legnano Spa , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			65.220,80
Riscossioni	420.258,85	2.357.605,79	2.777.864,64
Pagamenti	603.608,27	2.239.477,17	2.843.085,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	100.630,90	0,00
Anno 2010	65.220,80	0,00
Anno 2011	0,00	54.559,31

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 199.570,24...,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.735.170,53
Impegni	(-)	2.934.740,77
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-199.570,24</b>

così dettagliati:



Riscossioni	(+)	2.357.605,79
Pagamenti	(-)	2.239.477,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	118.128,62
Residui attivi	(+)	377.564,74
Residui passivi	(-)	695.263,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-317.698,86
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>-199.570,24</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato in parte ripianato per euro 187.730,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

Si rileva lo squilibrio della gestione di parte corrente che chiude con un differenziale negativo di euro 89.627,35. Si raccomanda di controllare la gestione in modo da assicurare gli equilibri in ogni fase dell'esercizio.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	590.492,28	645.033,36
Entrate titolo II	1.473.686,93	1.387.828,60
Entrate titolo III	353.050,35	390.725,79
(A) <b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.417.229,56</b>	<b>2.423.587,75</b>
(B) Spese titolo I	2.337.586,89	2.458.655,79
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		54.559,31
(D) <b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>79.642,67</b>	<b>-89.627,35</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	6.510,00	38.280,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>86.152,67</b>	<b>-51.347,35</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	0,00	1.000,00
Entrate titolo V **	0,00	54.559,31
(M) <b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>0,00</b>	<b>55.559,31</b>
(N) Spese titolo II	22.158,80	165.502,20
(O) <b>differenza di parte capitale(M-N)</b>		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	25.135,00	149.450,00
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>2.976,20</b>	<b>39.507,11</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	64.582,04	
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>		

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Contributi per soggetti privati valorizzaz beni culturali	5000,00	Progetto valorizzazione beni culturali	5.000,00
<b>totale</b>		<b>Totale</b>	

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 210.996,88, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			65.220,80
RISCOSSIONI	420.258,85	2.357.605,79	2.777.864,64
PAGAMENTI	603.608,27	2.239.477,17	2.843.085,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	620.655,01	377.564,74	998.219,75
RESIDUI PASSIVI	91.959,27	695.263,60	787.222,87
Differenza			210.996,88
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			210.996,88

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	120.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	90.996,88
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>210.996,88</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	2.735.170,53
Totale impegni di competenza	-	2.934.740,77
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-199.570,24</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.640,13
Minori residui attivi riaccertati	-	239,40
Minori residui passivi riaccertati	+	82.720,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>85.121,00</b>

##### ***Riepilogo***

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-199.570,24</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>85.121,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>187.730,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>137.716,12</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>210.996,88</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati	65000,00	90000,00	120000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	68647,24	235446,12	90996,88
<b>TOTALE</b>	<b>133647,24</b>	<b>325446,12</b>	<b>210996,88</b>

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:*

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

## Analisi del conto del bilancio

### Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	644.064,00	645.033,36	969,36	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.565.499,00	1.387.828,60	-177.670,40	-11%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	331.015,00	390.725,79	59.710,79	18%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.000,00	1.000,00		
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	571.584,00	54.559,31	-517.024,69	-90%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	405.000,00	256.023,47	-148.976,53	-37%
Avanzo di amministrazione applicato					
<b>Totale</b>		<b>3.518.162,00</b>	<b>2.735.170,53</b>	<b>-782.991,47</b>	<b>-22%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.514.578,00	2.458.655,79	-55.922,21	-2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	27.000,00	165.502,20	138.502,20	
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	571.584,00	54.559,31	-517.024,69	-90%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	405.000,00	256.023,47	-148.976,53	-37%
<b>Totale</b>		<b>3.518.162,00</b>	<b>2.934.740,77</b>	<b>-583.421,23</b>	<b>-17%</b>

### b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	603.829,89	590.492,28	645.033,36
<i>Titob II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.361.653,53	1.473.686,93	1.387.828,60
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	320.856,15	353.050,50	390.725,79
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale			1.000,00
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti			54.559,31
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	233.729,83	256.069,62	256.023,47
<b>Totale Entrate</b>		<b>2.520.069,40</b>	<b>2.673.299,33</b>	<b>2.735.170,53</b>

<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titob II</i>	Spese correnti	2.268.781,30	2.337.586,89	2.458.655,79
<i>Titob II</i>	Spese in c/capitale	780,00	22.158,80	165.502,20
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti			54.559,31
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	233.729,83	256.069,62	256.023,47
<b>Totale Spese</b>		<b>2.503.291,13</b>	<b>2.615.815,31</b>	<b>2.934.740,77</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>16.778,27</b>	<b>57.484,02</b>	<b>-199.570,24</b>
---	------------------	------------------	--------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>14.032,00</b>	<b>31.645,00</b>	<b>187.730,00</b>
--	------------------	------------------	-------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>30.810,27</b>	<b>89.129,02</b>	<b>-11.840,24</b>
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	13.400,00	13.400,00	13.400,00	
Altre imposte				
<b>Totale categoria I</b>	<b>13.400,00</b>	<b>13.400,00</b>	<b>13.400,00</b>	
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	549.372,79	603.064,00	603.097,53	33,53
TOSAP	21.119,49	21.000,00	21.935,83	935,83
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>570.492,28</b>	<b>624.064,00</b>	<b>625.033,36</b>	<b>969,36</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.600,00	6.600,00	6.600,00	
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>	
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>590.492,28</b>	<b>644.064,00</b>	<b>645.033,36</b>	<b>969,36</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>3979,27</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>3979,27</b>

### b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani



(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	542753,54	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	27446,58	
<i>Totale ricavi</i>		570200,12
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	522102,62	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	109561,56	
<i>Totale costi</i>		631664,18
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>90%</b>

La percentuale di copertura prevista era del 90 %

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>203136.21</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>20286.32</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>182849,89</b>

### c) Contributi per permesso di costruire

L'Ente non iscrive a proprio bilancio tale fattispecie di entrata .

### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	64.521,00	51.579,20	54.854,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	263.414,04	241.821,47	75.136,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.033.718,75	1.180.286,26	1.257.837,91
<b>Totale</b>	<b>1.361.653,79</b>	<b>1.473.686,93</b>	<b>1.387.828,60</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva come le minori entrate accertate rispetto alle previsioni assestate derivino sostanzialmente dalla mancata assegnazione di parte del contributo regionale per il finanziamento delle Unioni. Infatti rispetto alla previsione ordinariamente attribuita negli anni precedenti si è passati da una previsione di € 241.821,00 ad un'assegnazione di € 75.136,00. comunicazioni in merito è stata acquisita dall'ente in data 30.12.2011.

#### e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	345.503,06	321.615,00	372.116,75	-50.501,75
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ri e crediti	811,49	1.000,00	1.342,82	-342,82
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	6.735,80	8.400,00	17.266,22	-8.866,22
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>353.050,35</b>	<b>331.015,00</b>	<b>390.725,79</b>	<b>-59.710,79</b>

#### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	107.343,44	109.838,87	-2.495,43	98%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	44.901,29	47.387,04	-2.485,75	95%	

#### Servizi indispensabili

L'Ente non gestisce tali servizi.

#### Servizi diversi

L'Ente non gestisce tali servizi.

#### h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
140.899,42	148.310,50	129.164,07

Fondo svalutazione crediti:

anno 2009 euro 5.000,00

anno 2010 euro 30.000,00

anno 2011 euro 30.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	70449,71	74.155,25	21.369,65
Spesa per investimenti			24.978,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	418.604,68
Residui riscossi nel 2011	38.720,08
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	379.884,60

### **m) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
01 - Personale	909.803,56	935.280,05	955.261,44
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	75.210,25	82.001,66	88.202,58
03 - Prestazioni di servizi	1.126.518,78	1.171.573,13	1.258.498,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.629,38	15.265,82	14.093,32
05 - Trasferimenti	72.669,43	69.754,89	76.874,80
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			37,30
07 - Imposte e tasse	61.127,93	62.828,34	65.353,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	821,97	883,00	334,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.268.781,30</b>	<b>2.337.586,89</b>	<b>2.458.655,79</b>

### **n) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra ( o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 ( per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2004 *	anno 2011
spese personale Fara Nov.se	64.410,95	18.360,89
spesa personale Briona	53.617,09	17.511,48
spesa personale Caltignaga	104.779,65	40.626,22
spesa personale Unione Nov 2000	818.579,22	931.243,14
	1.041.386,91	1.007.741,73

- il riferimento è all'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

Ai fini di cui sopra sono stati consolidati i dati dell'Unione e dei Comuni che ne fanno parte

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	NP
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	NP
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	NP
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NP
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	NP
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	NP
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	NP
12) IRAP	SI
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NP
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	NP
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	NP
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	NP
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	NP
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	NP
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi recupero ICI	SI
11) diritto di rogo	SI
12) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	90.577,05	90.577,05
Risorse variabili	16.837,00	15.847,78
Totale	107.414,05	106.424,83
Percentuale sulle spese intervento 01	4,60%	4,33%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## O) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
27.000,00	170.950,00	165.502,20	-5.447,80	3,19

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>				
- avanzo d'amministrazione		149450		
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni				
- altre risorse		16052,2		
<b>Totale</b>			<b>165502,2</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali				
- contributi regionali				
- contributi di altri				
- altri mezzi di terzi				
<b>Totale</b>			<b>0</b>	
<b>Totale risorse</b>				<b>165502,2</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>				

## p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	80896.40	80732.41	80896.40	80732.41
Ritenute erariali	154399.58	153055.62	154399.58	153055.62
Altre ritenute al personale c/terzi	8360.51	7482.34	8360.51	7482.34
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	1030.49	1084.31	1030.49	1084.31
Fondi per il Servizio economato	9000	9000	9000	9000
Depositi per spese contrattuali	2382.64	4668.79	2382.64	4668.79

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: euro 1084.31 incasso somme erroneamente versate.

spese: euro 1084.31 restituzione somme erroneamente versate.

#### **q) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente non ha in essere operazioni di indebitamento.

---

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / *non dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



**Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.007.460,39	412.099,11	597.762,01	1.009.861,12	-2.400,73
C/capitale Tit. IV, V	21.793,00		21.793,00	21.793,00	
Servizi c/terzi Tit. VI	9.259,74	8.159,74	1.100,00	9.259,74	
<b>Totale</b>	<b>1.038.513,13</b>	<b>420.258,85</b>	<b>620.655,01</b>	<b>1.040.913,86</b>	<b>-2.400,73</b>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	691.471,32	581.629,99	27.121,67	608.751,66	82.719,66
C/capitale Tit. II	84.485,60	20.486,00	63.999,60	84.485,60	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	2.330,89	1.492,28	838,00	2.330,28	0,61
<b>Totale</b>	<b>778.287,81</b>	<b>603.608,27</b>	<b>91.959,27</b>	<b>695.567,54</b>	<b>82.720,27</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	2.640,13
Minori residui attivi	-239,40
Minori residui passivi	82.720,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>85.121,00</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	85.120,39
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	0,61
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>85.121,00</b>

# Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	71.621,17	26.657,93	26.795,85	39.148,42	40.890,24	86.807,92	291.921,53
di cui Tarsu	71.621,17	26.657,93	26.795,85	39.148,42	40.890,24	71.533,92	
Titolo II					1.244,24	85.559,68	86.803,92
Titolo IIII	152.958,07	49.838,36	43.647,35	73.962,71	70.997,67	197.856,10	589.260,26
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	151.533,02	47.988,04	43.647,35	70.998,03	65.718,16	87.207,20	
TitoloIV	21.793,00					3,95	21.796,95
Titolo V							
Titolo VI	1.100,00					7.337,09	8.437,09
<b>Totale</b>	<b>470.626,43</b>	<b>151.142,26</b>	<b>140.886,40</b>	<b>223.257,58</b>	<b>219.740,55</b>	<b>536.305,86</b>	<b>998.219,75</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	10.024,97	258,82	146,77	1.072,73	15.618,38	609.455,81	636.577,48
Titolo II	63.999,60					30.429,20	94.428,80
Titolo IIII						54.559,31	54.559,31
TitoloIV	598,00			240,00		819,28	1.657,28
<b>Totale</b>	<b>74.622,57</b>	<b>258,82</b>	<b>146,77</b>	<b>1.312,73</b>	<b>15.618,38</b>	<b>695.263,60</b>	<b>787.222,87</b>

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>296.398</b>	<b>65.559</b>	<b>-60.293</b>	<b>301.663</b>
Rimanenze				
Crediti	1.048.654	-40.293	-2.118	1.006.243
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	65.221	-65.221		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.113.875</b>	<b>-105.514</b>	<b>-2.118</b>	<b>1.006.243</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.410.273</b>	<b>-39.955</b>	<b>-62.411</b>	<b>1.307.906</b>
Conti d'ordine	84.486	9.943		94.429
<b><i>Passivo</i></b>				
Patrimonio netto	521.454		-91.608	429.846
Conferimenti	195.017		-9.751	185.266
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	691.471	-54.894		636.577
Debiti per anticipazione di cassa		54.559		54.559
Altri debiti	2.331	-674		1.657
<b>Totale debiti</b>	<b>693.802</b>	<b>-1.008</b>		<b>692.794</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.410.273</b>	<b>-1.008</b>	<b>-101.358</b>	<b>1.307.906</b>
Conti d'ordine	84.486	9.943		94.429

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

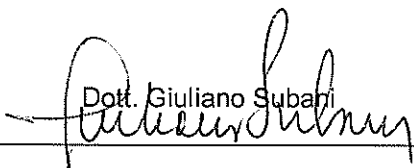
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011. In considerazione dell'incertezza circa l'erogazione del contributo regionale, si propone di non utilizzare l'avanzo di amministrazione .

**L'ORGANO DI REVISIONE**

  
Dott. Giuliano Subani